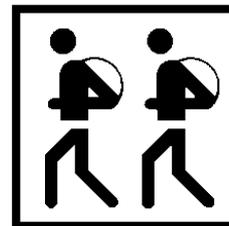




CAI CINISELLO BALSAMO



30 GENNAIO 2005
BIVACCO LINGE (m 2273)
Dalla VALLE DELLE MESSI
PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO
ESCURSIONE CON RACCHETTE DA NEVE

RITROVO: ore 6.00 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

LOCALITA' DI PARTENZA: Sant'Apollonia – Case Silizzi (m 1584) Provincia di Brescia

ACCESSO: autostrada Milano –Venezia uscita Seriate. Proseguire sulla SS 42 per la Valcamonica che deve essere risalita nella sua interezza, transitando da Lovere, Boario Terme, Breno e quindi Edolo. Da Edolo verso il Passo del Tonale, sempre sulla SS 42 raggiungendo Ponte di Legno. Seguire quindi le indicazioni per il Passo del Gavia (SS 300) e poco dopo l'abitato di Pezzo, si raggiunge la località Sant'Apollonia da cui si stacca sulla sinistra una stradina che conduce verso le Case Silizzi in prossimità delle quali è possibile parcheggiare le auto.

CARTE E GUIDE: Carta Tabacco foglio n. 10 “Dolomiti di Brenta – Adamello- Presanella” scala 1:50.000

DISLIVELLO: +/- 700 m

TEMPO SALITA: ore 2.40 /3.00 (tempo estivo)

DIFFICOLTA': EE -invernale

SEGNAVIA : unico n. 58

ATTREZZATURA: da escursionismo invernale +RACCHETTE DA NEVE

COLAZIONE: al sacco

QUOTA D'ISCRIZIONE: €4.00

DIRETTORE DI ESCURSIONE: Roberto Marelli

ITINERARIO

Dalla località Sant'Apollonia (m 1584) si prosegue a piedi lungo la bellissima Valle delle Mesi, costeggiando il torrente Frigidolfo; il fondovalle è percorso da una pianeggiante strada sterrata, che si stacca a sinistra da quella asfaltata, che sale verso il Passo del Gavia.

Pochi metri dopo la caratteristica costruzione in legno in cui sgorga la rinomata acqua sulfurea di Sant'Apollonia, si imbecca la valle e, in alcune centinaia di metri, si giunge alle Case Silizzi, che portano il nome dell'antico lago, ora scomparso. Poco oltre vi è un'attrezzata area da pic-nic con fuochi, tavoli e servizi igienici realizzata dal Parco dello Stelvio (parcheggio).

Si prosegue in leggera salita fino alle Case degli Orti (m 1624), da cui una deviazione a destra consente di salire alle Baite di Caione. Costeggiando il torrente, si passa a lato delle Baite Predazzo (m 1665) con la caratteristica muratura in pietra scistosa color ruggine e si avanza nel pianoro, regno di cervi e caprioli, finché, compiuto un tratto in salita, si supera il ponte sul Rio Gaviola. La strada si fa ora più stretta e, zigzagando, giunge in breve alla Baita di Valmalza (m 1972) a lato di una spumeggiante cascata. Tra fioriture di aconito napello (...che aspettano di sorgere dal magico manto di neve che li ricopre!), si procede sul ripido sentiero che attraversa il costone di pascolo erboso, e superata una ridotta dorsale rocciosa, si sfocia nel vasto pascolo che precede di poco il Bivacco Linge (m 2273 – 16 posti letto) ubicato proprio nell'ampia conca ai piedi della Punta di Pietra Rossa...

....tutto questo accadeva in estate !